

# Caverna

1. Già nella preistoria le caverne erano adibite ad azioni culturali magiche. alla caverna, che per natura era un luogo idoneo alla sepoltura dei defunti, si collegava l'idea di regno dei morti, giunge nella montagna, cioè nella cavità del monte cosmico. La zona dei sepolcri della città egiziana di Licopoli era chiamata "apertura dell'antro". la caverna, strettamente legata all'archetipo della Grande Madre, è allo stesso tempo luogo di nascita e spazio di morte. gli egiziani credevano che l'acqua vivificante del Nilo provenisse da una grotta. Zeus nacque in un antro a Creta, Hermes in una grotta del monte Cilene. L'oscura caverna è infine il luogo mitico dello "hieros gamos" cioè delle nozze sacre tra gli dei (ad esempio tra Giove e Giunone).



Platone ha raccontato il mito della caverna nel libro settimo de La Repubblica. Si tratta di uno dei miti di Platone più famosi. Immaginava che dei prigionieri fossero rimasti incatenati dalla nascita proprio nelle profondità di una caverna. La loro situazione permetteva soltanto che guardassero il muro che si trovava di fronte. Non potevano muovere la testa per sollevare gli occhi e guardare verso l'alto. Ma l'uomo che vede proiettate solo le ombre della realtà, non è interessato ad uscire dalla caverna per vedere il mondo reale (che per Platone è il mondo delle idee).

2. Le caverne più volte menzionate nella Bibbia non hanno per lo più significato simbolico; in esse soggiornavano gli animali, ma anche gli uomini le abitavano o vi cercavano rifugio. Vi sono tuttavia alcuni passi, in cui anche la caverna va ascritta al linguaggio delle immagini. È significativo che la caverna o la cavità nella rupe sia in rapporto con l'epifania di Dio. Il Signore disse a Mosè: «Quando passerà la mia gloria, io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la mano, finché sarà passato» (Es 33,22).

Quando Elia passò la notte in una caverna dell'Oreb, il monte di Dio, «il Signore gli disse: "Che fai qui, Elia?"». E ancora risuona la stessa domanda quando il profeta, coprendosi il volto col mantello, si ferma all'ingresso della caverna (I Re 19,8-13). L'arca dell'alleanza salvata dai nemici viene nascosta in una grotta del monte Nebo, «finché Dio non avrà riunito la totalità del suo popolo, e si sarà mostrato propizio» (2Mac 2,4-7).



La caverna è ingresso e passaggio verso un altro mondo. È anche il luogo dove in modo misterioso viene generata la vita, talora anche contro la legge morale naturale: dal rapporto incestuoso delle figlie di Lot col padre ebbro nascono due nuovi popoli, i moabiti e gli ammoniti (Gen 19,30-38). Infine, la caverna è un'immagine degli inferi. I cinque re che fuggendo da Giosuè si rifugiano in una grotta sono rappresentanti dell'oscura potenza degli abissi. Giosuè li fa uscire, li uccide e li fa gettare di nuovo nella caverna, davanti al cui ingresso vengono poste grosse pietre (Gs 10,17-27). Anche la cavità della cisterna può suggerire il mondo dell'aldilà: vedi Giuseppe gettato dai suoi fratelli nella cisterna vuota (Gen 37,20-24). Nella profonda angoscia il salmista canta: «Il vortice non mi travolga, l'abisso non chiuda su di me la sua bocca» (Sal 69,16). Caverna, fossa e sepolcro sono sinonimi. Chi giace «nella fossa profonda» è nel regno delle tenebre, della morte (Sal 88,7); qui si allude allo Sheol, gli inferi ebraici.

3. Che il sepolcro di Lazzaro fosse una grotta chiusa da una pietra (Gv 11,38) non era cosa insolita in quel paese montuoso; ma dal punto di vista della storia della salvezza questo particolare acquista un significato più profondo: dalla caverna esce la vita! Come una specie di grotta può essere concepita anche la tomba di Cristo, che Giuseppe d'Arimatea «si era fatta scavare nella roccia». L'ingresso nel sepolcro di roccia significa la discesa di Cristo agli inferi, nel regno della morte, da cui risorge il primo giorno della settimana (Mt 27,60; 28,1-15).



4. È vero che nei vangeli non si trova nessun accenno alla nascita di Cristo in una grotta; ma già nel protovangelo apocrifo di Giacomo se ne parla dettagliatamente e anche Origene nel suo scritto contro Celso riferisce della mangiatoia nella grotta di Betlemme. Diversamente che nelle rappresentazioni occidentali con la stalla, nell'arte orientale-bizantina, come luogo della nascita di Cristo è presentata quasi sempre una grotta o un'oscura cavità nella roccia. Un riferimento tipologico è stato visto in Ab 3,3: secondo questo versetto Dio viene dal monte Paran («madre divina»), il cui grembo è la caverna simbolica dell'origine della divinità. L'apparente contrasto fra queste due indicazioni sul luogo del Natale (stalla o grotta) viene risolto se si considera che in Palestina era uso comune utilizzare come stalla le caverne situate nelle zone di pascolo. Secondo la leggenda, fu nientemeno che l'arcangelo Michele stesso a fondare un proprio luogo di culto in una caverna in una caverna sul monte Gargano.



Il santo morì all'età di 105 anni dopo aver trascorso buona parte della sua vita ascetica in una grotta della montagna che domina il monastero. Esso rappresenta il più antico monastero copto d'Egitto, uno dei più antichi di tutta la cristianità e al suo interno si trovano 7 chiese.

Lourdes è divenuta celebre meta di pellegrinaggi per le apparizioni di Maria avvenute in una grotta, da cui scaturì una sorgente miracolosa.



5. Matala è angolo remoto a sud dell'isola di Creta, in Grecia. Questo villaggio di pescatori visse il suo momento di splendore negli anni 60-70, quando divenne rifugio di una comunità hippie che si stabilì nelle grotte naturali che si affacciano di fronte alla spiaggia.

Le Grotte Hippie di Matala ospitarono in quegli anni anche Joni Mitchell che cantò questa spiaggia nel suo celebre brano Carey, del 1971.

Secondo quanto si racconta, le grotte sulla spiaggia furono abitate già in epoca preistorica, mentre epoca romana che questi insediamenti furono usati come luoghi di sepoltura.

Quando gli hippy giunsero a Matala, questo era un posto sconosciuto al turismo, suggestivo ed incontaminato. La comunità scelse di fare delle grotte la propria abitazione.

